



LEGISLATURA N. XII

Oggetto: **APPROVAZIONE PROGETTO "LE MARCHE, LE COMUNITA' OPERANTI"**

Il 2 settembre 2026 si è riunito presso la sede dell'Assemblea legislativa regionale, in piazza Cavour n. 23, ad Ancona l'Ufficio di presidenza regolarmente convocato.

		PRESENTI	ASSENTI
Gianluca Pasqui	- Presidente	X	
Giacomo Rossi	- Vicepresidente	X	
Enrico Piergallini	- Vicepresidente	X	
Marco Ausili	- Consigliere segretario	X	
Marta Ruggeri	- Consigliere segretario	X	

Essendosi in numero legale per la validità dell' adunanza assume la presidenza il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche **Gianluca Pasqui** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario dell'Ufficio di presidenza **Antonio Russi** .

LA DELIBERAZIONE IN OGGETTO E' APPROVATA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI

PUBBLICATA NEL BURM N. DEL



OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO "LE MARCHE, LE COMUNITÀ OPERANTI".

L'Ufficio di Presidenza

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTO l'articolo 15, comma 1, lettera h) del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche;

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica previsto dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 30 giugno 2003, n.14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e la dichiarazione di insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi del Segretario generale;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. di approvare il progetto denominato "*Le Marche, le Comunità Operanti*", così come descritto nella scheda progetto che, allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il progetto di cui al punto 1. si sviluppa attraverso una serie di iniziative distribuite sull'intero territorio regionale, da attuarsi mediante la stipula di accordi di collaborazione con i Comuni individuati nell'allegata scheda progetto, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990;
3. di rinviare a successive deliberazioni l'approvazione dei singoli schemi di accordo di collaborazione con i Comuni individuati nell'allegata scheda progetto, nei quali saranno disciplinati, per ciascuna iniziativa, le finalità, le attività da svolgere, i reciproci impegni, gli eventuali oneri finanziari e ogni altro elemento necessario alla corretta realizzazione delle iniziative;
4. di rinviare, altresì, ai medesimi provvedimenti la quantificazione delle risorse finanziarie eventualmente necessarie all'attuazione delle singole iniziative, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Il Presidente dell'Assemblea legislativa regionale
Gianluca Pasqui

Il Segretario dell'Ufficio di presidenza
Antonio Russi



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Articolo 11, commi 2 e 3 e articolo 15;
- statuto della Regione Marche – articolo 5, comma 3;
- legge regionale 9 febbraio 2010, n. 4 (Norme in materia di beni e attività culturali);
- regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche – artt. 12 e 15;
- legge regionale 30 giugno 2003, n.14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale);
- determinazione dell'Ufficio di presidenza n. 222/28 del 29 luglio 2026.

Motivazione

Nella seduta dell'Ufficio di presidenza del 29 aprile 2026, il Presidente del Consiglio regionale ha sinteticamente illustrato il progetto "Le Marche, le Comunità operanti", finalizzato a valorizzare le identità territoriali, le eccellenze diffuse e il ruolo delle comunità locali marchigiane attraverso eventi pubblici di confronto e promozione del territorio, quale strumento di comunicazione istituzionale e rafforzamento del senso di appartenenza regionale. L'Ufficio di Presidenza ha ritenuto di rinviare l'approvazione del Progetto, al fine di consentire un ulteriore approfondimento e definire puntualmente i soggetti e gli enti coinvolti nella sua attuazione.

Il medesimo Ufficio di presidenza, con determinazione n. 222/28 del 29 luglio 2026, ha deciso di approvare la realizzazione di alcuni progetti, tra i quali l'iniziativa "Le Marche, le comunità operanti", riservandosi di approvare le singole deliberazioni concernenti le specifiche iniziative previste nell'ambito dei progetti, sulla base di apposite e dettagliate schede progetto, nonché le convenzioni da stipulare con i Comuni e gli altri soggetti coinvolti nella co-organizzazione dei singoli eventi.

In data 1° settembre 2026 è stata acquisita agli atti con ID 1040200, la scheda progetto "*Le Marche, le Comunità Operanti*" (allegata alla presente deliberazione) dalla quale si evince che il progetto medesimo ha l'obiettivo di creare un dialogo permanente tra le istituzioni e le comunità locali che ogni giorno contribuiscono alla crescita economica, sociale, culturale e identitaria della Regione, nonché di rafforzare la collaborazione tra enti locali e Consiglio regionale, creando occasioni di coprogettazione istituzionale.

Il progetto in questione, infatti, si svilupperà attraverso una serie di iniziative distribuite sull'intero territorio regionale, organizzate in collaborazione con i Comuni coinvolti nella sua attuazione.

Nella scheda progetto, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, sono individuati:

- gli obiettivi e le finalità del progetto;
- le modalità di attuazione e i Comuni coinvolti;
- la proposta di calendario dei singoli eventi.

Per la realizzazione delle singole iniziative previste dal progetto, si procederà alla stipula di appositi accordi di collaborazione con i Comuni presso i quali saranno realizzate le iniziative, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

I singoli accordi disciplineranno, nel rispetto degli indirizzi contenuti nel progetto approvato con la presente deliberazione, per ciascuna iniziativa, le finalità, le attività da svolgere, i reciproci impegni, gli eventuali oneri finanziari e ogni altro elemento necessario alla corretta realizzazione delle iniziative.



Pertanto, alla luce di quanto sopra espresso, occorre approvare il progetto denominato "*Le Marche, le Comunità Operanti*", così come descritto nella scheda progetto che, allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Con successive deliberazioni dell'Ufficio di presidenza saranno approvati i singoli schemi di accordo di collaborazione con i Comuni individuati nell'allegata scheda progetto e saranno quantificate le risorse finanziarie eventualmente necessarie all'attuazione delle singole iniziative, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze del presente documento istruttorio si propone l'adozione di conforme deliberazione di cui si attesta la legittimità e la regolarità tecnica ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della l.r. 14/2003.

La sottoscritta, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento
Katia Cardinali

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e, visti gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché gli articoli 6 e 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 Aprile 2013 n.62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n.165) dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi.

Il Segretario generale
Antonio Russi

La presente deliberazione si compone di n 7 pagine, di cui n. 3 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario dell'Ufficio di presidenza
Antonio Russi



Allegato A

SCHEDA PROGETTO

"Le Marche, le Comunità Operanti"

Premessa

Il Consiglio regionale delle Marche, attraverso l'Ufficio di Presidenza, intende promuovere un nuovo percorso di valorizzazione del territorio regionale denominato "Le Marche, le Comunità Operanti", con l'obiettivo di creare un dialogo permanente tra le istituzioni e le comunità locali che ogni giorno contribuiscono alla crescita economica, sociale, culturale e identitaria della Regione.

Le Marche rappresentano una realtà caratterizzata da una forte presenza di comunità territoriali, associazioni, imprese, amministrazioni comunali, università, enti culturali e soggetti del terzo settore che costituiscono il patrimonio umano e produttivo della regione.

Il progetto nasce dalla volontà del Consiglio regionale di uscire dalla propria sede istituzionale per incontrare direttamente i territori, valorizzandone le peculiarità e favorendo un confronto concreto sui temi dello sviluppo locale.

Valore istituzionale e finalità

Il progetto rappresenta un nuovo modello di presenza istituzionale del Consiglio regionale sul territorio.

Non si tratta soltanto dell'organizzazione di eventi pubblici, ma della costruzione di un percorso stabile di ascolto e confronto, capace di raccogliere proposte, esigenze e buone pratiche provenienti dalle comunità marchigiane.

Il progetto consentirà inoltre di rafforzare la collaborazione tra enti locali e Consiglio regionale, creando occasioni di coprogettazione istituzionale.

Il progetto si propone di:

- valorizzare il ruolo del Consiglio regionale quale istituzione vicina ai cittadini;
- promuovere il dialogo istituzionale con le amministrazioni comunali;
- favorire il confronto tra istituzioni, imprese, università, associazioni e comunità locali;
- mettere in rete le eccellenze marchigiane;
- promuovere il patrimonio culturale, storico, produttivo, turistico ed enogastronomico delle Marche;
- costruire occasioni di approfondimento su temi strategici per il futuro della Regione;
- rafforzare il senso di appartenenza alla comunità marchigiana.

Descrizione del progetto e modalità di attuazione

Il progetto si svilupperà attraverso una serie di iniziative distribuite sull'intero territorio regionale, organizzate in collaborazione con i Comuni interessati.

Le iniziative prevedranno:

- tavole rotonde istituzionali;
- workshop tematici;
- incontri con esperti;
- testimonianze di imprenditori e rappresentanti delle comunità locali;



- partecipazione di ospiti di rilievo nazionale;
- momenti di confronto con cittadini, studenti e associazioni.

Per la realizzazione delle singole iniziative previste dal progetto, si procederà alla stipula di specifici accordi di collaborazione con i Comuni di seguito indicati, presso i quali saranno realizzate le iniziative, al fine di disciplinare le modalità di attuazione e definire i rispettivi impegni delle parti.

La programmazione iniziale prevede la realizzazione di iniziative nei seguenti Comuni:

- Cagli
- Grottammare
- Appignano
- Montedinove
- Senigallia
- Pesaro

Ciascuna iniziativa sarà caratterizzata da un tema identitario collegato alla manifestazione ospitante e alle specificità economiche, culturali e produttive del territorio.

Proposta calendario degli eventi

- GROTTAMMARE – 26 SETTEMBRE 2026

“Le Marche delle Eccellenze quotidiane – dalla tradizione al progresso”

Evento incentrato nella valorizzazione dell’eccellenze locali tra musica e prodotti tipici dei luoghi del Piceno. L’iniziativa prevede una tavola rotonda con gli attori istituzionali tra cui Comune, Consiglio regionale e associazioni del territorio. È previsto anche una visita itinerante all’interno del centro storico di Grottammare. L’iniziativa è rivolta alla popolazione.

- CAGLI – 27 SETTEMBRE 2026

“Le Marche delle identità inaspettate, tra costa e appennino”

L’iniziativa prevede un convegno istituzionale sulle tipicità del territorio tra cui il fungo insieme agli attori istituzionali Comune, Consiglio regionale, Associazioni culturali locali, artigiani e produttori agricoli.

- APPIGNANO – 17 OTTOBRE 2026

“Le Marche e l’Intelligenza Artigiana”

L’iniziativa prevede un convegno istituzionale sull’arte della manualità e all’artigianato tradizionale con uno sguardo verso il futuro insieme agli attori istituzionali Comune, Consiglio Regionale, maestri ceramisti e università di Macerata.

- MONTEDINOVE – 31 OTTOBRE 2026

“Le Marche e la montagna della biodiversità”

L’iniziativa prevede un convegno istituzionale sulla tematica della biodiversità che vivono i Monti Sibillini insieme agli attori istituzionali Comune, Consiglio Regionale, AMAP, Università Politecnica delle Marche, Unpli Marche e produttori mela rosa.



• PESARO – 7 NOVEMBRE 2026

“Le Marche e le De.Co. raccontano la comunità”

L’iniziativa prevede un convegno istituzionale sulle De.Co. e il patrimonio del territorio insieme agli attori istituzionali Comune, Consiglio regionale, esperti del settore e Associazioni di categoria.

• SENIGALLIA – 13 DICEMBRE 2026

“Le Marche tra accoglienza e cibo”

L’iniziativa prevede un convegno istituzionale sull’accoglienza delle Marche insieme agli attori istituzionali Comune, Consiglio regionale, associazioni di categoria, Istituto alberghiero Panzini.

Costi del progetto

Le spese necessarie per la realizzazione delle singole iniziative saranno individuate e definite nell’ambito nei singoli accordi di collaborazione con i Comuni interessati.